



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Croce Verde: il sostegno all'emergenza in ambulanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento:

pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rispondere in emergenza e urgenza a situazioni di persone che sono ferite, ammalate o infortunate per trasportarle nei centri di cura più vicine al fine di ritornare al benessere iniziale. Tale obiettivo da una chiara indicazione del contributo che questo progetto fornisce alla piena realizzazione del programma, in quanto il progetto vuole essere lo strumento, il mezzo per assicurare la salute a tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 dell'Agenda 2030).

Contribuire alla diffusione della "Cultura dell'Emergenza", alla creazione di un patrimonio (sia personale che "diffuso") di conoscenze sanitarie di base e alla capacità di fronteggiare situazioni critiche, utilizzabili dai giovani anche nell'ambito privato, facendo in modo che, gli stessi volontari impegnati nella realizzazione del progetto divengano veicolo di educazione sociale, sanitaria e psicologica di livello superiore.

Addestrare i giovani fornendo loro un "pacchetto di conoscenze" spendibile nella vita sociale così come nel lavoro, attraverso il conseguimento di un insieme di attestazioni formative inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/08), la sicurezza avanzata (rischi chimici, biologici, elettrici, vibrazioni, pesi, incendio), la manipolazione e l'assistenza degli infortunati, la capacità certificata di impiego del DAE (defibrillatore automatico), il primo soccorso, la disostruzione pediatrica, altre manovre salva vita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività A1 – attività pratica

A1.1 presentare agli operatori volontari di servizio civile buone pratiche di assistenza volontaria al cittadino, promuovendo, tramite un'esperienza pratica, i valori del volontariato e della solidarietà;

A1.2 gli operatori volontari di servizio civile saranno introdotti all'impiego abituale di tutti i presidi medici impiegati per il Primo Soccorso e per interventi di emergenza, sia in azienda, che in famiglia, che in luoghi pubblici;

A1.3 gli operatori volontari di servizio civile conosceranno da vicino il mondo della sanità, della Protezione Civile e dei corpi di soccorso;

A1.4 dopo una formazione specifica gli operatori volontari affiancheranno il servizio di emergenza (118) gestito in coordinamento con la Centrale Operativa 118 di Padova; l'attività svolta consiste nel supportare l'équipe nell'intervenire in situazioni classificate come Emergenza Sanitaria, con i mezzi di soccorso (unità mobili di

soccorso o di rianimazione) ed impiegando i presidi sanitari di cui sono dotate le ambulanze. Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'organizzazione degli equipaggi per le ambulanze;

A1.5 gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nel servizio di trasporto sanitario assistito. Nello specifico i volontari di Servizio Civile supporteranno l'accompagnamento, con mezzi della Croce Verde, dei pazienti presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza, nelle dimissioni e nei trasporti per visite o terapie mediche. I trasporti possono essere saltuari o continuativi, la frequenza, a volte giornaliera e per periodi prolungati (chemioterapie, dialisi, trattamenti fisioterapici) diventa elemento caratterizzante del servizio ed il rapporto con gli operatori assume grande rilevanza per il paziente ed i suoi familiari.

Attività A2 – formazione

Gli operatori volontari di Servizio Civile contribuiranno all'organizzazione dei corsi sotto descritti, nonché saranno i primi a frequentarli per avere una formazione specifica da spendere nelle attività quotidiane:

A2.1 Partecipazione ai corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/08);

A2.2 Partecipazione ai corsi sulla sicurezza avanzata (rischi chimici, biologici, elettrici, vibrazioni, pesi, incendio);

A2.3 Partecipazione ai corsi sulla manipolazione e l'assistenza degli infortunati;

A2.4 Apprendere l'utilizzo del DAE (defibrillatore automatico);

A2.5 Partecipare ai corsi sul primo soccorso, disostruzione pediatrica e altre manovre di salvamento;

Gli operatori volontari in servizio civile quotidianamente, dopo aver preso servizio presso la sede della Pia Opera Croce Verde di Padova ed aver indossato lo specifico abbigliamento messo a disposizione dall'Associazione (divisa a norma ad alta visibilità autorizzata dal CREU della Regione Veneto e calzature DPI), si rivolgono al responsabile organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati nell'arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi.

Una volta effettuato il passaggio delle consegne, gli operatori volontari in Servizio Civile, affiancati dai rispettivi compagni di equipaggio (soccorritori e autisti) provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature sotto la supervisione del responsabile parco automezzi dell'associazione, e quindi alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

L'attività specifica si svolge secondo il seguente mansionario:

- Il volontario arriva in sede con un quarto d'ora di anticipo e – nell'apposito spogliatoio – indossa la divisa e i DPI (scarpe, e ove necessario, guanti e casco).

- Spegne il telefono cellulare e lo ripone in una tasca della divisa.

- Il volontario è assegnato ad un equipaggio di tipo B (Taxi Sanitario) e procede in affiancamento all'autista, alla verifica dell'allestimento di bordo dell'ambulanza: barelle, sedia, ossigeno, apparecchiatura, presidi di trasporto ecc.

- Il volontario si accomoda nella cella sanitaria per il viaggio di spostamento verso il domicilio del paziente.

- Il volontario affianca gli operatori per la manovra di accostamento, impiego sedia elettrica o barella per spostare il paziente in ambulanza, e assiste il paziente nel viaggio verso la sede ospedaliera individuata, in relazione alla tipologia di patologia (dialisi, terapie farmacologiche, terapie nucleari, diagnostica, camera iperbarica, pronto soccorso, medicazioni, dimissioni);

In relazione alla tipologia vengono utilizzati diversi presidi, secondo le istruzioni impartite nella fase di formazione; durante il viaggio, il volontario può intervenire in ausilio per le varie situazioni che si presentano (somministrano ossigeno, assistenza e affiancamento del paziente, sorveglianza per i casi di emergenza).

- All'arrivo presso la sede ospedaliera, il volontario accompagna il paziente fino alla consegna ai destinatari (ambulatorio, medici, infermieri, specialisti, OSS).

Per il ritorno vale la stessa attività.

Per ogni turno di lavoro, vengono svolti di media 5,5 servizi.

Periodicamente, sono previsti rientri e riunioni in sede per fare il punto della situazione e riportare le eventuali esperienze. Nel corso dell'anno di attività, il volontario che abbia espresso l'interesse e la volontà di iscriversi in qualità di Milite, può frequentare il corso di formazione per il servizio di emergenza SUEM 118 e chiedere di prestare servizio anche per l'attività di soccorso di urgenza ed emergenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Pia Opera Croce Verde Padova, via Nazareth, 23 – 35128 Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

15 posti senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il giovane operatore volontario, nello svolgimento del Servizio Civile, è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità e tolleranza ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, ed in particolare il puntuale rispetto dei regolamenti dell'ente:

- Codice di condotta per la tutela della dignità dei Lavoratori e dei Volontari;

- Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Codice di comportamento aziendale approvato con Determinazione del Segretario Generale della P.O. Croce Verde Padova n. 189 del 15/07/2015;
- L'attività comporta l'impiego obbligatorio della divisa della Croce Verde (abbigliamento ad alta visibilità estivo e invernale fornito dall'Ente), dell'impiego dei Dispositivi di Prevenzione Infortunistica Individuale (calzature, caschi, guanti) ugualmente forniti dall'Ente.

Lo svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza, sotto il diretto e quotidiano coordinamento del Responsabile Area Servizi e dell'organizzazione dell'Ente.

Al giovane volontario, nello svolgimento del Servizio Civile, potrebbe essere chiesto, da parte del Responsabile Area Servizi, di:

- Prestare servizio il sabato a seconda delle necessità organizzative dell'Ente ovviamente pattuendo una giornata di riposo infrasettimanale;
- Partecipare al trasferimento di un paziente, con l'equipaggio di servizio, fuori dalla città di Padova, presso altre sedi ospedaliere, sempre nella giornata di servizio, pattuendo un'eventuale recupero delle ore prestate oltre l'orario di servizio;
- Eventuale flessibilità oraria:
 - a) per la partecipazione a corsi di formazione, probabilmente in orario serale;
 - b) possibilità che l'ultimo servizio prestato in ambulanza non si concluda in orario per cause di forza maggiore (pioggia, neve, traffico, etc.);
 - c) riunioni tra la direzione e il corpo dipendenti;
 - d) incontri di monitoraggio con gli OLP di riferimento.

In particolare il volontario del Servizio Civile ha il dovere di:

- a) seguire le istruzioni e le direttive impartite dal responsabile del progetto di Servizio Civile;
- b) partecipare obbligatoriamente alla formazione generale e specifica relativa all'attività del progetto;
- c) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile;
- d) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di attuazione senza autorizzazione del responsabile del progetto;
- e) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui si viene a contatto durante il servizio, mantenendo una condotta corretta, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito (in particolare rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, quello specifico dell'ente, e il regolamento per il rispetto della dignità delle persone, adottati dall'ente con appositi provvedimenti);
- f) non divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- g) non assentarsi dal servizio senza prima aver concordato con l'Ente i giorni di permesso entro i limiti consentiti.

Gli operatori volontari in servizio civile, saranno impegnati nel progetto per **25 ore per 5 giorni** a settimana, distribuite nei turni diurni 7-13 e 13-19 a rotazione, dal lunedì al sabato. In occasione di particolari necessità progettuali, il loro impegno si estende ai giorni prefestivi e festivi, programmando i successivi recuperi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per poter partecipare alle selezioni, ai candidati sono necessariamente richiesti questi altri ulteriori requisiti:

- 1) Sana e robusta costituzione fisica, assenza di problemi cardiaci, ortopedici e asmatici.
I candidati idonei verranno inviati, prima di iniziare l'anno di SCU, presso il medico competente del lavoro con cui Croce Verde collabora, per accertarne la sana e robusta costituzione fisica.
Per i candidati di nazionalità straniera è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.
- 2) E' necessario aver concluso il percorso scolastico o non essere impegnati in tirocini formativi (OSS, infermieri, ecc.), poiché tali impegni sono considerati incompatibili con il tempo e le attività richieste dal progetto di SCU c/o P.O. Croce Verde Padova.
- 3) In relazione all'emergenza epidemiologica in atto e in ragione delle specifiche aree d'intervento del medesimo progetto vi sarà la possibilità che gli operatori volontari in servizio civile, ivi impegnati, vengano sottoposti a vaccinazione anti Covid- 19. Attualmente non è un obbligo ma è caldamente consigliata dall'ente per la tipologia di persone destinatarie.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV nominerà una commissione di selezione, composta da 3 commissari con esperienze pregresse in materia di servizio civile. In una prima fase istruttoria, la commissione avrà il compito di controllo e verifica formale dei documenti richiesti ai giovani in fase di candidatura. In una seconda fase, la commissione valuterà, per ogni singolo candidato, le precedenti esperienze di volontariato (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). In una terza fase, i candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a 4

macro-argomenti (esperienze di volontariato; esperienze di crescita formative; capacità relazionali; interesse del candidato), a cui assegnare un punteggio da 0 a 60. L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio. Al termine delle selezioni la commissione provvederà alla compilazione della graduatoria e alla pubblicazione online della stessa, nei tempi previsti dalla normativa.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, al termine dell'esperienza, predisporrà un attestato dove si evidenzino le competenze acquisite durante l'anno formativo in modo da rilasciare per iscritto quanto appreso dal volontario, il che consentirà di:

- ripercorrere e valorizzare le proprie esperienze professionali e di vita;
- chiarire ciò che si conosce e che si sa fare (le competenze maturate);
- chiarire dove (in quale lavoro) è possibile impiegare le competenze maturate;
- definire un programma di inserimento e reinserimento lavorativo.

Rilascio attestato specifico

Oltre all'attestato specifico che viene consegnato a tutti gli operatori volontari di Servizio Civile che partecipano al Programma, la Croce Verde rilascerà ai volontari del Servizio Civile un insieme di attestati riconosciuti e specifici utili per la loro futura attività lavorativa e che li aiuterà a presentare un curriculum accettabile e riconosciuto nell'ambiente sanitario:

- Attestato di soccorritore B.2 e B.3 riconosciuto dal CREU Regione Veneto;
- Primo soccorso;
- BLS-D;

- sicurezza sul lavoro D. lgs. 81/08, corso base 4 ore;

- corso rischi specifici 12 ore (rischio biologico, chimico, incendio, elettrico, manipolazione carichi, vibrazioni).

Tutta la struttura della P.O. Croce Verde è completamente dedicata al Sistema Sanitario Nazionale, ed è dotata di specifica Autorizzazione DGRV 1080/2007 e Accreditamento DGRV 1515/2015, rispondendo a tutti i requisiti richiesti alle organizzazioni sanitarie per la gestione di servizi di urgenza ed emergenza riconosciuta con DGRV n°322 del 21.03.2018. Opera inoltre in regime di Sistema Qualità ISO 9001:2015.

Il personale dipendente e volontario viene formato specificamente attraverso la propria Scuola di Formazione, diretta da un medico anestesista rianimatore – primario in pensione – vicedirettore della Centrale Operativa SUEM 118 di Padova e docente, specializzato in soccorso ed emergenza, da circa 55 istruttori sanitari (medici e infermieri) e laici, appositamente certificate dall'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) sono tutti obbligatoriamente in possesso di certificazioni riconosciute dalla Giunta Regionale del Veneto (prot. 46/C1515/2017 del 18/04/2017).

Gli "attestati specifici" di soccorritore B.2 e B.3 e di primo soccorso e di BLS-D verranno rilasciati direttamente dalla P.O. Croce Verde in qualità di ente accreditato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2847 del 29/12/2014, ID Provider assegnato: PD002.

Gli "attestati specifici" relativi ai corsi sulla sicurezza, D.Lgs. 81/08, tot.16 ore di formazione, verranno rilasciati tramite la ditta la ditta F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova, come da determinazione del Segretario Generale P.O. Croce Verde Padova come da determinazione del Segretario Generale P.O. Croce Verde Padova n. 117 del 9/5/2019, tramite la ditta TIME TO TIME, sede operativa Via Pierobon, 65 – 35010 Limena (PD), Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto con Codice Ente 6147, Isc. Elenco A0639.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: La formazione si svolgerà presso il Centro Servizi Padova Solidale: Via Gradenigo n. 10, 35131, Padova.

Durata: 42 ore.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN – Storia e significato del Servizio Civile
- Il dovere di difesa della Patria: evoluzione storica e concettuale
- La difesa civile non armata e non violenta: il percorso storico che ha portato alla situazione attuale in Italia
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico: le norme che governano il Servizio Civile e che regolano il rapporto con l'ente
- La formazione civica
- Le forme di cittadinanza
- La protezione civile: storia, struttura e organizzazione con un focus sui regolamenti che governano il rapporto tra protezione civile e volontariato
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- Presentazione dell'ente: storia, struttura e organizzazione

- L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- Il ruolo dell'Olp e la gestione del gruppo di lavoro e del conflitto
- L'Olp nel progetto
- Il lavoro per progetti
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- Comunicazione interpersonale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Pia Opera Croce Verde Padova, via Nazareth, 23 – Padova

Durata: 92 ore

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

1) ASPETTI LEGALI ED ETICA DEL VOLONTARIATO,

durata ore 2,

formatore Avv. Carlo Bermone (Avvocato Penalista e volontario della P.O. Croce Verde Padova):

- Consegna della documentazione sanitaria e materiale didattico;
- Norme generali di comportamento del soccorritore;
- La responsabilità del soccorritore;
- Responsabilità civile verso terzi, infortuni;
- Statuto, Regolamento del Corpo Volontario e Codice di Comportamento Aziendale;
- La relazione con il paziente.

2) PRIMO SOCCORSO

durata ore 12,

formatore Dott. Polato Daniele (anestesista rianimatore, Direttore Sanitario della P.O. Croce Verde, deliberazione n.73/2016 del 30 novembre 2016, nozioni previste dalla normativa DM 388/03:

- Cenni di anatomia e fisiologia;
- Funzioni vitali;
- Insufficienza respiratoria e circolatoria;
- Cenni di ossigenoterapia;
- Infarto miocardico acuto;
- Arresto cardiocircolatorio;
- Valutazione AVPU;
- Cenni di BLS;
- Sorveglianza del paziente durante il trasporto;
- Ferite;
- Ustioni;
- Reazioni allergiche;
- Avvelenamenti e intossicazioni;
- Valutazione della scena;
- Scenari relativi a incidente stradale;
- Trauma cranici e vertebrali;
- Trauma scheletrici;
- Traumi addominali e toracici.
- Perdita di coscienza non traumatica;
- Ictus;
- Convulsioni;
- Altri quadri acuti di natura non traumatica.

3) QUALITA' E MODULISTICA

durata ore 2,5

formatore Simone Benato (dipendente e volontario della P.O. Croce Verde nonché formatore e istruttore della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Compilazione fogli di servizio Taxi Sanitario e SUEM secondo la certificazione ISO 9001:2015;
- Prescrizioni di igiene personale, uso dei guanti, mascherina, caschi, dispositivi di protezione individuale, condizioni igieniche e pulizia del mezzo, attrezzature a bordo del veicolo.

4) ELETTROMEDICALI

durata ore 2,5

formatori Perrucchini Enrico e Valentini Franco (dipendenti e volontari della P.O. Croce Verde nonché formatori e istruttori della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Descrizione ed utilizzo delle attrezzature all'interno del mezzo di soccorso: aspiratore polmonare, propaq, saturimetro.

5) DOTAZIONE AMBULANZA TIPO B

durata ore 12

formatori Perrucchini Enrico e Valentini Franco (dipendenti e volontari della P.O. Croce Verde nonché formatori e istruttori della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Check List ambulanza Tipo B;

- Ossigeno;
- Aspiratore;
- Sedia da trasporto;
- Sedia Ez – Glide;
- Barella;
- Telo da trasporto.

6) PRESIDI E TECNICHE DI IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO (PTI) BASE + PROVA PRATICA

durata ore 16

formatori Perrucchini Enrico e Valentini Franco (dipendenti e volontari della P.O. Croce Verde nonché formatori e istruttori della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Pronosupinazione;
- Collare;
- Scoop con cinghiaggio;
- Pronosupinazione con casco;
- Steccobenda.

7) DOTAZIONE AMBULANZA TIPO A

durata ore 4

formatori Perrucchini Enrico e Valentini Franco (dipendenti e volontari della P.O. Croce Verde nonché formatori e istruttori della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Check list ambulanza Tipo A;
- Culla, attrezzata;
- Elettromedicali.

8) PRESIDI E TECNICHE DI ESTRICAZIONE, IMMOBILIZZAZIONE E TRASPORTO (PTI) AVANZATO + PROVA PRATICA

durata ore 12

formatori Perrucchini Enrico e Valentini Franco (dipendenti e volontari della P.O. Croce Verde nonché formatori e istruttori della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Check list ambulanza Tipo A;
- Pronosupinazione su tavola spinale con cinghiaggio;
- Materassino a decompression e ripasso Scoop;
- KED + spinale con cinghiaggio

9) BLS –D PRIMA ABILITAZIONE

durata 5 ore

formatori Perrucchini Enrico e Valentini Franco (dipendenti e volontari della P.O. Croce Verde nonché formatori e istruttori della Scuola di Formazione dell'Ente). Rilascio attestato direttamente dalla P.O. Croce Verde in qualità di Ente accreditato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2847 del 29/12/2014, ID Provider assegnato: PD002:

- Teoria e Tecnica di Rianimazione Cardiopolmonare con ausilio del Defibrillatore semi automatico.

10) ISTRUZIONI CENTRALE OPERATIVA

durata 1 ora

formatore Simone Benato (dipendente e volontario della P.O. Croce Verde nonché formatore e istruttore della Scuola di Formazione dell'Ente):

- Breve presentazione attività della Centrale Operativa dell'Ente;
- turni di servizio.

11) CONSEGNA VESTIARIO E VISITA MEDICA CON DIRETTORE SANITARIO DELL'ENTE

durata 2 ore,

formatore Dott. Polato Daniele (anestesista rianimatore, nuovo Direttore Sanitario della P.O. Croce Verde, deliberazione n.73/2016 del 30 novembre 2016).

CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA

4 ore ex D.lgs. 81/08 con verifica di apprendimento ai frequentanti. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro:

rischio

danno,

prevenzione,

protezione,

organizzazione della prevenzione aziendale,

diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

D.LGS. 81/08, - PARTE 1 durata 4 ore, docente Bettella Franco, istruttore di F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato

presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per I vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 81/08, - PARTE 2 durata 4 ore, docente Bettella Franco, istruttore di F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per I vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
D.LGS. 81/08, - PARTE 2 durata 4 ore, docente Bettella Franco, istruttore di F.B. Ambiente s.a.s. Bettella P. I. Franco & C., via Sacro Cuore 15/B – 35135 Padova. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro: rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per I vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

TOTALE ORE FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO D. LGS. 81/08: 16 ore

BILANCIO DELLE COMPETENZE,
durata 6 ore,

formatore Dott. Massimo Malaguti, docente formatore degli operatori volontari di SCU.

Il modulo intende rispondere ad una necessità di supporto e orientamento degli operatori volontari, percepita dall'Ente all'interno di una fase delicata del loro percorso formativo e professionale. Si fonda su una analisi e su una valutazione compiuta dall'Ente stesso della situazione professionale dei propri volontari.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Curare è prendersi cura: la persona al centro della relazione di aiuto

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone